

Tra benessere e sapori

A Borgobrufa Spa Resort, una pausa per ricaricarsi, tra percorsi gastronomici e la ricerca del benessere

Testi di Fausto Borella

È l'unica regione dell'Italia centrale a non essere bagnata dal mare e da ogni punto cardinale la si percorra, emana secoli di storia, tradizioni e un fascino unico che la rende una delle zone più affascinanti del nostro Stivale. Si ritiene che il popolo umbro o Ombrici, così definito dai Greci, sia stato il popolo più antico d'Italia, sopravvissuto alle alluvioni quando la terra fu inondata completamente. Di età protostorica, questa terra venne abitata prima dagli **Etruschi** fin dal 672 a. C con la fondazione di **Terni**, secondo capoluogo di regione, e poi dai **Romani**, che nel 295 a. C. vinsero la battaglia di **Sentino** e si insediarono definitivamente. Mi piace fare un salto di oltre mille anni, per ritrovare l'uomo che ha cambiato le sorti di un'intera regione e senz'altro anche d'Italia: **Giovanni di Pietro Bernardone**, in arte **San Francesco d'Assisi**. Nato ad **Assisi** nel 1181 e morto nella stessa città nel 1226. Quest'uomo, nato da famiglia benestante, capì fin da subito che la strada da percorrere, se si voleva salva l'anima, era un'altra, fatta di povertà, obbedienza e misericordia.

I secoli più bui della nostra epoca furono proprio a cavallo tra il 900 e il 1100, denominati Medioevo, ecco perché Francesco riuscì a dare una luce così brillante e continua nel suo cammino fatto di sorrisi, laudi e insegnamenti, che ancora oggi sono un caposaldo per la religione cattolica. Oggi le strade, le chiese, i boschi e tutta l'aria che si respira è intrisa di un'aurea sacrale e magica, fatta di riflessione spirituale, di voglia di scoprire posti incantevoli, per rilassarsi e staccare quella famosa spina fatta di frenesia quotidiana e stress continuo, per im-

mergersi in un'oasi di pace e serenità. Non c'è bisogno di essere per forza cristiani, per avvicinarsi alle regole e alle lodi del santo che ancora si respirano in tutto l'areale umbro. Basta scegliere un posto di relax, ovviamente circondato da olivi centenari e moderni e godere della pace circostante. Avevo bisogno di rilassarmi e mi sono affidato al consorzio **Umbria Benessere** che come missione ha quello di rendere felici le persone stressate. Ecco allora che mi si aprono le porte di un luogo di cui, fino a quel momento, non conoscevo l'esistenza:



In questa foto, il tramonto a **Borgobrufa Spa Resort**; a destra, una tartare del resort; in basso, momenti a due e, nella pagina precedente, il vino e l'olio di Borgobrufa



varietà **Moraiolo**, **Frantoio** e **Leccino**, con qualche pianta di **Ascolana Tenera**, che lascia nell'olio profumi ancora più fragranti e netti di mandorla e foglia di carciofo. Finalmente un luogo dove gli ingredienti della terra regionale si abbinano perfettamente ai vini e all'olio appena franto. Ecco che una semplice tartare di manzo allevato in Val Tiberina con scaglie di tartufo dei boschi di Torgiano, si esalterà splendidamente con l'olio del borgo accompagnato a un sorso di vino bianco di varietà **Trebbiano**. Gli amanti della cacciagione potranno accompagnare uno stufato di cinghiale o le paste fatte a mano con sughi di lepore o fagiano, grazie al **Moraiolo** intenso e strutturato che aromatizzerà il piatto e il blend di **Sangiovese** e **Incrocio Manzoni**, vitigno del nord Italia, molto apprezzato anche in questa regione. Ognuno di noi merita una pausa per ricaricare la propria energia per poi continuare la propria strada fatta di quotidianità familiare e professionale. Questi luoghi meritano una sosta perché è proprio da qui che il nostro benessere riparte. E per far questo, può sembrare strano, ma senz'altro è efficace, la proprietà richiede che gli ospiti abbiano un'età superiore ai quindici anni. La pace dei sensi comincia da una certa giovinezza.

Borgobrufa Spa Resort a **Torgiano** in provincia di **Perugia**, nel cuore della Dop dell'olio Umbria e immerso nei filari del vino **Docg**, che prende l'omonimo nome del paese di Torgiano. Fin da subito si comprende perché **Andrea** e **Ivana Sfascia** fin dal 1997 vengono colpiti, ammirando questo panorama mozzafiato, dalla sindrome di **Stendhal**, situazione in cui l'essere umano, guardando opere d'arte e luoghi fantastici, si emoziona talmente da perdere i sensi. Da qui è facile scegliere il mezzo più idoneo per raggiungere i paesi della regione, **Peru-**

gia, **Gubbio**, **Assisi**: in auto è banale, anche se certamente comodo, la bici o la mountain bike non sarebbe male. Il cavallo di **San Francesco** - ovvero gambe in spalla - sarebbe l'ideale, ma dobbiamo avere qualche giorno in più a disposizione. Potrei riempire intere pagine nel raccontare l'esperienza emozionale che si prova nell'immergersi nelle piscine riscaldate, o nel percorrere tutto l'itinerario del benessere, che rigenera l'essere umano in tutta la sua interezza. Ma io ho bisogno di percorrere le sue vigne e soprattutto le oltre mille piante di olivi di

Borgobrufa Spa Resort
Via del Colle 38, Brufa di Torgiano, Perugia
Tel. 075 98 83 | www.borgobrufa.it

